

La Glareola delle steppe

Una Pernice di mare orientale a Pavia

di **Lorenzo Prada**

Era il 16 agosto scorso, con la mia famiglia avevo trascorso la mattinata lungo le colline intorno a Momperone (AL), tra Bianconi (*Circaetus gallicus*) e Pecchiaioli (*Pernis apivorus*), Sterpazzoline di Moltoni (*Sylvia subalpina*), canti di Rigogoli (*Oriolus oriolus*) e bellissime Ghiandaie marine (*Coracias garrulus*) color turchese.

Verso le 17, prima di rientrare a casa, decidiamo di dare un'occhiata alle vasche di Cascina Venezia, nei pressi di Casei Gerola (PV), che spesso ospitano specie interessanti.

Osservo una decina di Morette tabaccate (*Aythya nyroca*) e qualche Fistione turco (*Netta rufina*), specie entrambi nidificanti; una ventina di Marzaiole

(*Anas querquedula*), invece, sono già in migrazione.

Controllando un'argine e mi accorgo che in mezzo ai Germani reali (*A. platyrhynchos*) in riposo c'è anche un uccello più piccolo, un limicolo. Guardo meglio e riconosco una Pernice di mare (*Glareola pratincola*). Sarebbe la seconda per la provincia di Pavia dopo un individuo a pochi chilometri di distanza circa un anno fa.

Subito dopo, però, mi viene un dubbio: non potrebbe essere una Pernice di mare orientale (*G. nordmanni*), molto rara in Italia? Sudio l'individuo, che nel frattempo rimane tranquillo, intento a nutrirsi di libellule: con rapidi balzi ne cattura parecchie. Rimane sempre posato, la luce non è

Paolo Failér



■ Pernice di mare orientale (*Glareola nordmanni*), Casei Gerola, agosto 2014. Le specie del genere *Glareola* preferiscono ambienti con terreno asciutto, dove riescono a catturare insetti in volo.



■ Pernice di mare orientale (*Glareola nordmanni*), Casei Gerola, agosto 2014. In queste immagini sono evidenti i caratteri identificativi di questa specie: sopra-ala scuro uniforme, sottoala nero con assenza di tonalità rosso-brune e mancanza di bordo bianco lungo il margine posteriore dell'ala.

delle migliori e fa molto caldo, però riesco a notare che è un adulto in abito non riproduttivo, ha molto nero nella zona delle redini, dorso scuro, poco rosso alla base del becco e le zampe abbastanza lunghe. A questo punto avrei bisogno di vedere il sottoala, scuro o quasi nero e con assenza di bordo terminale bianco nella *nordmanni* e rosso mattone con bordo terminale bianco nella *pratincola*. Aspetto e finalmente s'invola, la guardo attentamente e mi viene un colpo: il sottoala è molto scuro e il bordo bianco non c'è.

Ne sono certo: è una Pernice di mare orientale!

La sera, a casa, mando un messaggio alla lista di EBN Italia per avvisare della presenza di una specie

così rara e controllo quante volte è stata avvistata in Italia: solo sette, di cui due dati ancora nell'ottocento e solo due dopo il 1950, due individui in Emilia Romagna nel 1996 e 1997.

Già il giorno seguente verrà osservata nuovamente da alcuni birders giunti appositamente sul posto che confermano l'identificazione: si tratta dell'ottava Pernice di mare orientale per l'Italia. Rimarrà ancora a lungo, fino al 6 settembre, lasciandosi ammirare da numerose altre persone provenienti da mezza Italia, sempre intenta a mangiare libellule, con la sua tecnica di caccia particolare, tipica di questa specie. Del resto il birdwatching è anche questo: condividere la stessa passione, ma anche gli avvistamenti.

Pernice di mare orientale

I territori di nidificazione della Pernice di mare orientale (*Glareola nordmanni*) sono situati principalmente nella zona di steppe tra la Moldavia e il Kazakistan, anche se si sono verificati casi isolati in alcuni Paesi europei. Migratore a lungo raggio, sverna nel sud dell'Africa. Condivide molte caratteristiche con la Pernice di mare (*G. pratincola*), tra le quali l'abitudine di nidificare in colonie situate in aree aperte, prati, steppe ecc. preferibilmente in prossimità di zone umide. Il nome scientifico deriva dal biologo finlandese Alexander von Nordmann (1803-1886), che ha insegnato all'università di Odessa e ha raccolto esemplari nel sud della Russia. Il nome italiano di questa specie può generare confusione con la Pernice di mare dal collare (*Glareola maldivarum*). In inglese, infatti, il nome della *maldivarum* è Oriental Pratincole, mentre la *nordmanni* viene chiamata Black-winged Pratincole. Nel periodo in cui era presente l'esemplare di Casei Gerola (PV), vi sono state segnalazioni di singoli individui in altri Paesi europei (Inghilterra, Olanda, Germania, Danimarca).



■ Pernice di mare orientale (*Glareola nordmanni*), Casei Gerola, agosto 2014. Oltre al sottoala nero, carattere identificativo principale, altre particolarità di questa specie, rispetto a *G. pratincola*, sono: zampe più lunghe, coda più corta e, negli adulti, estensione più ridotta della colorazione rossa alla base del becco.



■ Pernice di mare orientale (*Glareola nordmanni*), Casei Gerola, agosto 2014. La prolungata presenza di questo esemplare, dal 16 agosto al 6 settembre, ha permesso a molti birders di accorrere sul posto per ammirarla.